

Dalla prima Domenica d'Avvento, sono riprese due azioni liturgiche significative durante la Messa, all'Offertorio: si tratta della **Processione offertoriale** e della **raccolta delle offerte**, fatta passando con i cestini fra i banchi dei fedeli.

Ambedue sono importanti gesti di partecipazione dei fedeli alla Messa.

La processione offertoriale evidenzia come il pane ed il vino, che diverranno corpo e sangue di Cristo, sono un dono della terra e degli uomini che l'hanno lavorata. Questo significa che l'atto dell'offerta, nel quale il primo ad offrirsi è Cristo, necessita della nostra partecipazione e questa diventa concreta portando il pane e il vino all'altare, partendo dal fondo dell'assemblea dei fedeli.

La raccolta delle offerte durante la Messa, è presente sin dalle prime comunità cristiane: all'offertorio venivano consegnati dei doni, spesso in natura, per sopperire alle necessità materiali dei poveri e della Chiesa.

Oggi la raccolta delle offerte ha ancora le stesse finalità e costituisce un altro segno di partecipazione alla vita della comunità parrocchiale.

Per sottolineare l'importanza di questi segni, il celebrante attenderà il termine della colletta prima di proseguire con la liturgia, tutti noi potremo partecipare possibilmente con un canto.